
Diocesi: Ragusa, due concerti del maestro Cannizzaro con il coro “Enarmonia” chiudono il percorso “Armonie Sacre tra i sentieri dell’anima”

Si concluderà con due concerti per organo a cura del maestro Diego Cannizzaro il percorso musicale “Armonie Sacre tra i sentieri dell’anima”. Gli appuntamenti, in programma per le serate di giovedì 19 e venerdì 20 maggio, sono organizzati dall’Ufficio per la Cultura della diocesi di Ragusa, all’interno della rassegna “Cultura per la vita”. I concerti, che inizieranno entrambi alle 19.30, saranno ospitati domani presso la basilica “S. Maria La Nova” di Chiaramonte Gulfi e venerdì presso la Chiesa “Anime Sante del Purgatorio” di Ragusa Ibla e vedranno la partecipazione del coro “Enarmonia” di Ragusa, diretto dal maestro Dario Adamo. Al concerto conclusivo, sarà presente il vescovo di Ragusa, mons. Giuseppe La Placa. “Sarà unico percorso musicale in due tappe distinte e complementari - spiega una nota –, in cui si focalizzerà l’attenzione sull’intensa attività musicale liturgica della fine del XIX secolo. In questo fecondo periodo si chiude l’era della musica liturgica fortemente intrisa di connotazioni teatrali e melodrammatiche e si gettano le basi per lo stile musicale del XX secolo che verrà codificato dal Motu proprio promulgato nel 1903 da San Pio X”. “Tra le figure musicali italiane dell’epoca emerge Vincenzo Antonio Petrali (Crema 1830 – Bergamo 1889) conosciuto come ‘Il principe degli organisti’, il quale raccoglie l’eredità ottocentesca melodrammatica, la porta alle estreme conseguenze e la supererà con le sperimentazioni degli ultimi anni”, prosegue la nota, nella quale viene evidenziato che “gli organi della chiesa madre di Chiaramonte Gulfi e della chiesa delle Anime Sante del Purgatorio di Ragusa (inaugurato dal Petrali in persona), sono particolarmente idonei a rappresentare gli anni di transizione che hanno portato all’importante cambiamento di stile musicale. Oltre al Petrali verranno eseguite all’organo musiche di Filippo Capocci, mentre il coro interverrà con musiche di Mozart, Bellini e Perosi”.

Alberto Baviera